



Alla fine si sono ritrovati tutti d'accordo. Quelli che guardavano un po' di sghimbescio l'iniziativa, quelli che ci hanno creduto fin dall'inizio e perfino quelli che erano considerati la controparte.

I *fanatici di facebook* hanno avuto ragione. Marciando su Bari - più precisamente a Palese, davanti alla sede di Aeroporti di Puglia - hanno incassato un paio di risultati importanti. Il primo è che hanno dimostrato che il *social network*, quando si mobilita attorno a temi nevralgici per la comunità, riesce a produrre non soltanto male parole e polemiche, ma anche opinione pubblica. E dal basso, senza che a menare le danze siano opinionisti o leader politici.

Il secondo è che sono riusciti a saldare attorno alla riqualificazione del Lisa un fronte ampio che comprende anche (era ora) la società di gestione degli aeroporti pugliesi. Quel che non era riuscito alle istituzioni locali, lo ha ottenuta la società civile. Sì, è veramente un giorno importante, per Foggia e la Capitanata.

L'impressione è che la manifestazione "apartitica e pacifica", formalmente promossa dal comitato "Vola Gino Lisa" abbia segnato un momento molto significativo. Forse una svolta. Per il futuro dello scalo foggiano sembra essere scoccata l'ora dell'ottimismo. *Basta chiacchiere aeroporto*, gruppo facebook storico che comprende tutte le diverse componenti della società civile che si stanno battendo per l'allungamento della lista e per la pari dignità del Lisa rispetto agli altri aeroporti pugliesi, pullula di commenti.

Andrea Casto, dirigente dell'associazione *Mondo Gino Lisa*, ha seguito sul gruppo minuto per minuto l'andamento della manifestazione e dell'incontro con i vertici di Aeroporti di Puglia. E' tanto contento da sbilanciarsi: "Esito molto positivo per la manifestazione.

Trovata intesa persino con Aeroporti di Puglia che confida nella conclusione della VIA entro i primi di giugno. Unica grave assenza la Regione Puglia.”

Ottimismo trasuda anche dalla dichiarazione di Maurizio Antonio Gargiulo, un altro leader del movimento pro Gino Lisa nonché esponente del *Comitato Vola Gino Lisa*: “Mi sento, in queste prime ore di ritorno dalla manifestazione, di ringraziare tutti i presenti di oggi, che hanno lasciato i propri impegni personali e familiari, per abbracciare questa lotta pro Gino Lisa. La partita iniziata nel lontano 19 novembre 2011 è ancora aperta, chiaramente. Ma oggi esserci di nuovo riuniti sotto l’unica bandiera del “VOLO” ha dato, a noi del Comitato Vola Gino Lisa, l’ennesimo spunto per continuare, con ancora più energia, in questa battaglia. Non ci sentiamo più soli grazie a voi. Le nostre porte restano aperte anche agli assenti di oggi. Non intendiamo fermarci e non lo faremo. Prossima scadenza 8 giugno 2014, con nuovo tavolo tecnico e con la speranza, anzi la convinzione, che in quella data avremo in mano la sospirata VIA da Roma.”

Il laborioso processo che ha portato alla manifestazione sembra aver veramente prodotto un fronte unitario, di una compattezza e di una lucidità senza precedenti.

Particolarmente significativo è il commento a caldo di Raffaele Vigilante, leader di movimenti d’opinione del Gargano (*Gargano Libero*) e fondatore del gruppo *Da Amendola si può volare*, favorevole alla possibilità (che sembra tuttavia essere ormai sfumata) di una utilizzazione parziale e limitata dello scalo militare per il decollo e l’atterraggio dei voli turistici. “Dalla riunione con aeroporti di Puglia è emersa la ferma volontà dell’AD (di Aeroporti di Puglia, n.d.r.) Dott Franchini di investire sul Gino Lisa anche da subito. Rimangono le solite perplessità. -il dialogo anche se costruttivo è stato duro ma civile - appuntamento al 9 giugno per un nuovo incontro -questa volta in Regione Puglia. Oggi grande assente l’assessore ai trasporti Giannini.”

L’adesione del movimento di Vigilante alla manifestazione barese sgombra il campo una volta per tutte dalle perplessità di quanti ritengono che l’eventuale utilizzazione di Amendola possa significare un passo indietro per il Lisa.

I commenti rimarcano l’assenza di rappresentanti del governo regionale, ma in un certo senso è giusto così. Che Aeroporti di Puglia abbia incontrato una folta delegazione dei manifestanti è un apprezzabile atto di cortesia e una dimostrazione di sensibilità. La Regione è un’istituzione, ed è giusto che si segga ai tavoli istituzionali.

Il tavolo tecnico convocato per il 9 giugno testimonia in ogni caso la volontà di confronto e

di dialogo. E conferma che i *fanatici di facebook* hanno aperto più di una breccia.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Franchini a ruota libera: le paure e le speranze di Adp per il Gino Lisa



- Così i fanatici di facebook vogliono far volare il Gino Lisa



- Seconda stazione e allungamento della pista del Lisa: il fervore civico paga



Quando Foggia
stava per
diventare un hub
internazionale di
voli cargo

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 12